AUPAT

www.aggiungiunpostoatavola.org

info@aggiungiunpostoatavola.org

‘’Spes non confundit’’ (Rm 5,5) La Speranza non delude

L’anno giubilare 2025 si è aperto con le parole che San Paolo scrive in una sua lettera e indirizza alle prime comunità cristiane di Roma: ‘’Spes non confundit’’ che si può tradurre come segue: la Speranza non delude... la Speranza non lascia confusi... la Speranza non imbroglia le carte...

San Paolo si riferiva alla fede nella resurrezione di Cristo che ‘crediamo’ sarà anche la nostra. Una fede - nella salvezza - messa a dura prova se non contraddetta dagli avvenimenti personali e sociali: la corruzione dei corpi e dei valori in un mondo che sembra sempre (più) andare a rotoli.

Paolo – lui, il santo – insiste: la fede è messa alla prova, a dura prova, ma quando non desiste produce la per-se-ve-ran-za ed infine la Speranza. Eccola finalmente la Speranza che non delude malgrado tutti i segni contrari perchè non è fondata sul niente, nè sull’illusorio, ma sul concreto dell’Amore di Dio che è già nei nostri cuori. Vi è entrato non unicamente come sentimento d’animo, come ispirazione interiore, ma grazie alla concretezza della croce di Cristo.

Già, il duro legno, gli acuminati chiodi, le ferite aperte, il cuore trafitto dell’uomo crocifisso sono il concreto irrefutabile che ci permette di Sperare-sempre, senza restare delusi, malgrado me stesso e malgrado gli altri, malgrado le epidemie, la politica e gli abusi, malgrado Gaza-Ucraina-Sudan-R.D.Congo-Messico-U.S.A...., malgrado tutti e tutto una speranza così fondata, fondata sull’amore del Cristo, non può deludere.

Vale veramente la pena di celebrare a nuovo, ancora ed ancora la Pasqua, passaggio dalla morte alla vita, dalle tenebre alla luce, dall’insperato allo sperato. La Pasqua, quella di Gesù il Cristo è quella dei tanti cristi crocifissi negli animi, nei corpi, nelle loro storie e crocifissi della storia, ai quali Lui, l’innocente, ha aperto la strada.

Vale la pena - vale tantissimo - porre dei segni di Speranza, dei segni d’Amore che sono i grani di sale, il pizzico di lievito che cambiano il sapore, che cambiano il sapore di questa vita. E’ la natura che deturpata e bruciata germoglia di nuovo, è l’amore tradito ed offeso che rinasce nel perdono, sono i corpi aggrediti ed indeboliti che sono curati e consolati, le case abbattute ricostruite, le depressioni e le delusioni superate, gli egoismi e le indifferenze dissolti...

La vita non è tolta ma donata, il sacrificio non è imposto ma offerto, il male non è vittorioso ma vinto. Buon anno anniversario, buon anno giubilare, buona Pasqua, buona preparazione alla festa, buona semina di numerosi e fecondi grani di Speranza. La speranza non delude.

Padre Renzo

CHIUSURA PROGETTO 43:
Sostegno per la borsa di studio per i giovani del campo

Cari amici e benefattori di AUPAT,

a nome di tutta la nostra comunità, desidero esprimere il nostro più sincero ringraziamento per il generoso contributo di 2.000 euro che avete versato a sostegno del nostro progetto educativo rivolto ai rifugiati di Palorinya e delle aree circostanti.

Il vostro contributo è stato di fondamentale importanza per la realizzazione delle attività di scolarizzazione e di formazione professionale destinate ai giovani del nostro insediamento. Come ben sapete, la situazione nel nostro campo è difficile, con una crescente popolazione di rifugiati e numerose sfide legate alla scarsità di cibo, alla difficoltà di accesso a servizi essenziali e alla precarietà delle condizioni di vita. Nonostante ciò, rimaniamo fiduciosi che investire nell'istruzione dei nostri giovani rappresenti la strada migliore per costruire un futuro migliore per loro e per il Sud Sudan.

Il finanziamento che ci avete gentilmente donato ha contribuito direttamente a coprire le spese necessarie per le scuole primarie, secondarie e universitarie, permettendo a molti ragazzi e ragazze di proseguire i loro studi e acquisire competenze vitali per il loro futuro. Questo supporto è stato anche un segno di speranza per tutti noi, che vediamo nell'istruzione non solo un diritto, ma anche una via per il cambiamento e la pace duratura nelle nostre terre d'origine.

Come riportato nel progetto che vi abbiamo precedentemente inviato, le necessità educative sono urgenti, e senza il vostro aiuto, molte famiglie non avrebbero potuto permettersi di garantire un'educazione ai propri figli. Il vostro gesto dimostra che anche nei momenti più difficili, l'aiuto e la solidarietà tra le persone sono possibili e fondamentali.

Vi ringraziamo ancora una volta per il vostro impegno e la vostra generosità. Il vostro supporto è stato una risorsa preziosa che ci ha permesso di continuare a lavorare per un futuro di speranza e opportunità per i nostri giovani. Speriamo di poter continuare a collaborare con voi per migliorare ulteriormente le condizioni di vita e di istruzione nella nostra comunità.

Con gratitudine e stima,
Fr. Kabeya Mbinze Janvier, mccj.

PROGETTO 45:
Iniziativa di soccorso nel Campo Profughi Simisimi-Kisangani

Lancio: Marzo 2025
Scopo: Iniziativa di soccorso nel campo Profughi Simisimi-Kisangani
Obiettivo raccolta: 1.500 €

Nel mese scorso, febbraio 2025, ci siamo radunati come confratelli scj a Kisangani nella nostra sede principale dove è iniziata la nostra presenza di missionari dehoniani in Congo. Con amarezza abbiamo constatato le condizioni di vita penose di quasi mille persone rifugiate nella missione St. Gabriel sulla riva destra del fiume Congo. Accampati sotto delle tende-hangar di fortuna e nelle sale della missione con fuochi di campo per preparare il cibo, installazioni sanitarie fatiscenti, difficile reperimento dell'acqua potabile.
Sono chiamati 'profughi interni' perchè interni al Congo, vittime di un conflitto etnico tra le due tribù Mbole e Lengola che ha interessato diversi villaggi, tra i quali Yatolema, Osio, Losilo, Yaleko... sulla riva sinistra del fiume Congo, all'altezza di Kisangani, a causa dei terreni coltivati da decenni dalla tribù Lengola che ha dovuto di forza abbandonare i luoghi e migrare altrove.
L'autorità del governo provinciale aveva venduto questi terreni ad una società agricola per la produzione dell'olio di palma corrompendo i capi tradizionali che hanno beneficiato di qualche bustarella (monnaie de singe – in francese) obbligando poi la popolazione a spostarsi altrove cercando nuove terre da coltivare, entrando così in conflitto con la tribù vicina, gli Mbole. Il conflitto è divenuto violento ed armato provocando vittime da entrambe le parti. Spaventata, una gran parte della popolazione Lengola, e soprattutto il gruppo dei Kumu, ha attraversato il fiume per mettersi al riparo dalle minacce e dagli attacchi al machete.
La nostra missione di Kisangani a Simisimi St. Gabriel sta lavorando assieme ad altre autorità politiche e amministrative per risolvere il conflitto e far rientrare i profughi nei loro rispettivi villaggi, ma l'assistenza in cibo, cure mediche, scuola per i bimbi (alcuni dei quali sono ridotti o spinti all'accattonaggio) è lontana dall'essere sufficiente. Nessun organismo internazionale o statale si è mobilitato per l'emergenza che pian piano rischia di divenire una piaga cronica.
Per questo, un aiuto in cibo o quant'altro di urgente, in collaborazione con la missione di St. Gabriel potrebbe essere benefica nel breve periodo, sapendo che i tempi africani per risolvere i problemi complessi diventano sovente tempi cosiddetti 'biblici'; infatti è oramai più di un anno che questo campo profughi è stato installato all'arrivo dei fuggiaschi, ma non si vedono ancora soluzioni accettabili a breve termine.

p. Renzo Busana

Banchetto alla Chiesa di San Disma

Domenica 16 Marzo

il nostro banchetto è tornato ad essere presente all'uscita della Messa delle 11.30 presso la Chiesa di San Disma alla Mura San Carlo. Ringraziamo Paola e Marco per il loro impegno e tutte le persone che hanno voluto conoscere la nostra realtà

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI 2025

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 2025

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata in prima convocazione giovedì 20 maggio 2025 ore 6,00 presso la Parrocchia di Sant'Agostino della Ponticella, e in seconda convocazione

DOMENICA 25 MAGGIO 2025 ore 18.00

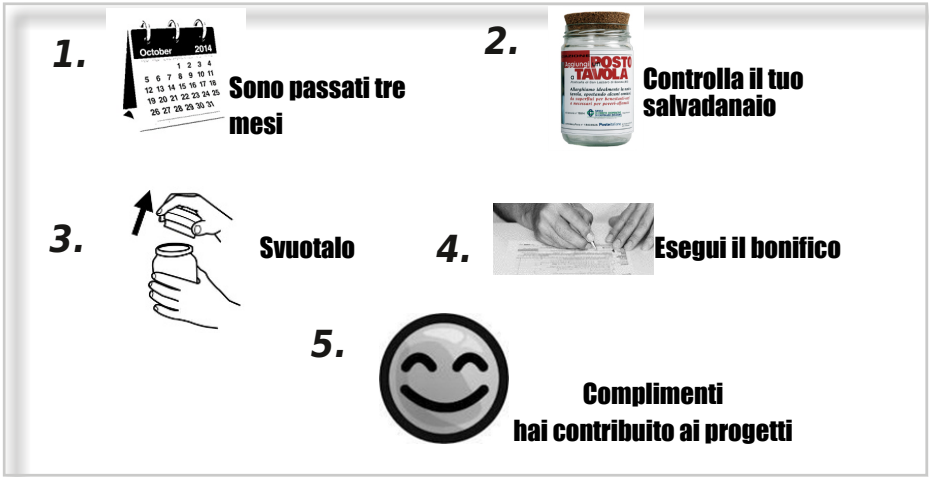
presso la Parrocchia di Sant'Agostino della Ponticella in via San Ruffillo 4, San Lazzaro di Savena

Ordine del Giorno:

- Presentazione e approvazione della Relazione sull'attività svolta per l'esercizio 2024, con relativi conti consuntivi, sia dei Progetti che di Gestione della struttura, nonché conti preventivi 2025;
- Presentazione della Relazione annuale del Comitato di Garanzia;
- Delibera misura quota sociale anno 2025;
- Varie ed eventuali.

Si ricorda l'importanza della partecipazione da parte di tutti i Soci alle decisioni che riguardano l'Associazione e anche il contributo importante da parte dei partecipanti

Svuotamento salvadanio



Aggiungi un posto a tavola

Via San Ruffillo 10/e S. Lazzaro di Savena

Cristina Fiorini	333 4726043
Marco Frabetti	347 4511550
Paola Baietti	051 477498
Emanuela Boschi	339 4991760
Fabio Melloni	335 8136037
Elena Ferrari	328 5677144
Davide Storri	328 3124824

www.aggiungiunpostoatavola.org

Ci trovi anche su:

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

IT65W0847237070000000075514